

VAL.SE.CO S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA MONTEFELTRO 2 - 47864 PENNABILLI (RN)
Codice Fiscale	02045170418
Numero Rea	FC 000000312816
P.I.	02045170418
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societ a responsabilit limitata con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	562910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PENNABILLI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	32.942	41.109
II - Immobilizzazioni materiali	10.153	14.765
Totale immobilizzazioni (B)	43.095	55.874
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	895	2.305
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.587	66.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.042	24.290
imposte anticipate	23.534	23.103
Totale crediti	124.163	113.648
IV - Disponibilità liquide	3.410	5.009
Totale attivo circolante (C)	128.468	120.962
D) Ratei e risconti	3.873	586
Totale attivo	175.436	177.422
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.900	1.876
VI - Altre riserve	15.376	14.912
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.525	489
Totale patrimonio netto	31.801	27.277
B) Fondi per rischi e oneri	0	108
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	59.746	53.098
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.669	44.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.117	14.453
Totale debiti	46.786	58.551
E) Ratei e risconti	37.103	38.388
Totale passivo	175.436	177.422

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	279.903	287.205
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.247	4.247
altri	2.423	3.142
Totale altri ricavi e proventi	6.670	7.389
Totale valore della produzione	286.573	294.594
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.105	55.701
7) per servizi	50.646	44.426
8) per godimento di beni di terzi	29	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	96.190	104.653
b) oneri sociali	33.567	28.835
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.475	12.655
c) trattamento di fine rapporto	9.475	12.641
e) altri costi	0	14
Totale costi per il personale	139.232	146.143
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.537	15.496
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.167	8.167
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.370	7.329
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.537	15.496
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.410	1.757
13) altri accantonamenti	2.400	0
14) oneri diversi di gestione	8.827	26.435
Totale costi della produzione	279.186	289.958
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.387	4.636
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.377	2.303
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.377	2.303
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.376)	(2.302)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.011	2.334
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.917	1.845
imposte differite e anticipate	(431)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.486	1.845
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.525	489

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Egregio Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto d'esercizio pari a **Euro 4.525,00**.

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis C.C. in quanto ne ricorrono i presupposti.

La società è esonerata dalla relazione sulla gestione, in quanto le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C. sono fornite nella presente Nota Integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis C.C..

ATTIVITA' SVOLTA

La Società è una società in house del Comune di Pennabilli costituita per gestire, in affidamento diretto, alcuni servizi pubblici del Comune di Pennabilli, principalmente la mensa comunale e la Residenza ad uso abitativo per anziani autosufficienti.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DOPO LA SUA CHIUSURA

In data **9 marzo 2019** con delibera di C.C. n. 12 del 02/03/2019, il Comune di Pennabilli ha affidato alla società Val.Se.Co la gestione della struttura ricettiva extralberghiera comunale denominata "OSTELLO", ubicata in Pennabilli, Via Parco Begni n. 24. La convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2021. La società Val.se.Co., con la suddetta convenzione, si è impegnata a rispettare le finalità e le condizioni di cui alla L.R. n. 16/2004, nonché i requisiti strutturali e di esercizio previsti per gli "ostelli per la gioventù" nella direttiva regionale emanata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2186 del 19/12/2005.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO E SOGGEZIONE ALL'ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è interamente partecipata dal Comune di Pennabilli, ed agisce sostanzialmente come articolazione dell'Ente locale, il quale esercita sulla stessa un controllo analogo a quello che l'amministrazione locale effettua sui propri servizi. Dal vincolo partecipativo così forte, insieme alla realizzazione, con molteplici attività, dell'attività di controllo prevista dalla legge, discende l'assoggettamento della società all'attività di direzione e coordinamento esercitata dall'Ente locale.

Tale condizione soggettiva è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

La società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 22,87% rispetto all'anno precedente passando da **euro 55.874,00** a **euro 43.095,00** a causa soprattutto degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	57.444	52.582	110.026
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.335	37.818	54.153
Valore di bilancio	41.109	14.765	55.874
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	758	758
Ammortamento dell'esercizio	8.167	5.370	13.537
Totale variazioni	(8.167)	(4.612)	(12.779)
Valore di fine esercizio			
Costo	57.444	53.341	110.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.502	43.187	67.689
Valore di bilancio	32.942	10.153	43.095

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dalle migliorie apportate su beni di terzi che sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Detrazioni d'imposta

Gli interventi di ristrutturazione dell'impianto di climatizzazione possono beneficiare dell'incentivo fiscale sul risparmio energetico del 65%, per un importo massimo di **Euro 30.000,00**.

La detrazione, suddivisa in 10 anni, si configura come una corrispondente riduzione dell'imposta I.R.E. S., nei limiti dell'imposta dovuta per ogni anno.

Per la contabilizzazione di tale incentivo è stato scelto il metodo del "**ricavo anticipato**".

L'adozione del metodo del "**ricavo anticipato**" consiste nella contabilizzazione dell'incentivo in relazione alla durata massima prevista dalla normativa (10 anni), avvalendosi della "**procedura dei risconti passivi**", in virtù della quale l'incentivo è iscritto nella voce A5) "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico. Per effetto di tale metodo le quote di ammortamento vengono calcolate sulla spesa effettivamente sostenuta, al lordo dell'incentivo, ed il ricavo differito viene riscontato ogni anno per un decimo del suo ammontare.

In conseguenza di ciò, l'incentivo fiscale non andrà a ridurre direttamente la spesa sostenuta, ma concorrerà alla formazione del risultato d'esercizio come ricavo differito da riscontare in 10 anni.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	57.444	57.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.335	16.335
Valore di bilancio	41.109	41.109
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	8.167	8.167
Totale variazioni	(8.167)	(8.167)
Valore di fine esercizio		
Costo	57.444	57.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.502	24.502
Valore di bilancio	32.942	32.942

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche degli oneri accessori direttamente imputabili.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della valutazione effettuata.

Non si è provveduto ad effettuare accantonamenti esclusivamente per conseguire benefici fiscali nel rispetto di quanto previsto dal documento "OIC 1"; infatti, non sono più consentite "rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie".

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato nell'esercizio non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrà eventualmente adeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Di seguito si riporta l'elencazione delle aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali:

Fabbricati <ul style="list-style-type: none"> • Costruzioni leggere 	5%
Impianti specifici <ul style="list-style-type: none"> • Addolcitore acqua esterno • Forno Zanussi per mensa centralizzata 	8% 6%
Attrezzature industriali e commerciali	2,50%-3%-3,75%-7,50%
Arredamento	2,50%-3%
Macchine da ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	10%

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di **euro 4.612,00**, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Durante l'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Congelatore Electrolux	409,84
Notebook Acer	295,08

Stampante Canon	53,28
T O T A L E	758,20

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.050	3.857	30.560	15.127	52.594
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.830	1.402	24.394	10.204	37.830
Valore di bilancio	1.220	2.455	6.166	4.923	14.764
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	410	348	758
Ammortamento dell'esercizio	305	417	2.557	2.092	5.371
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(305)	(417)	(2.147)	(1.744)	(4.613)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.050	3.857	30.970	15.475	53.352
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.135	1.819	26.951	12.296	43.201
Valore di bilancio	915	2.038	4.019	3.179	10.151

Nella voce "Impianti e macchinari" è presente un forno marca Zanussi utilizzato nella mensa centralizzata, di costo pari a **euro 7.130,00**, acquisito nel corso dell'esercizio 2017, per il quale la società ha ricevuto nel corso dell'esercizio precedente un contributo da parte del Comune di Pennabilli, pari ad **Euro 3.884,88**.

Per la contabilizzazione di tale contributo, si è optato per il c.d. "**metodo reddituale**", in base al quale i contributi erogati a fronte dell'acquisizione di un bene ammortizzabile concorrono alla determinazione del reddito dell'esercizio in base alla durata dell'utilizzo economico del bene e, quindi, proporzionalmente all'ammortamento del bene stesso.

Tale metodo può essere applicato attraverso il ricorso a due diverse tecniche di rilevazione contabile:

1) **riduzione del costo storico del cespite**; 2) imputazione **del contributo a conto economico**.

L'Amministratore Unico ha ritenuto opportuno e più corretto optare per il secondo metodo, il quale prevede che il contributo venga interamente imputato nell'esercizio di competenza alla voce A5) "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico. La quota di competenza dell'esercizio viene calcolata sul costo storico del bene al lordo del contributo, e la parte di contributo di competenza degli esercizi successivi viene rinviata utilizzando la tecnica contabile dei risconti passivi.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Rimanenze	2.305	895	-1.410
Crediti verso clienti	53.962	73.054	19.092
Verso imprese controllate	--	--	--
Verso imprese collegate	--	--	--
Verso controllanti	--	--	--
Crediti tributari	30.464	21.634	-8.830
Imposte anticipate	23.103	23.534	431
Crediti verso altri	6.118	5.941	-177
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	--	--	--
Disponibilità liquide	5.009	3.410	-1.599
	120.961	128.468	7.507

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze sono state iscritte al costo, oppure, se inferiore, al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	2.305	2.305
Variazione nell'esercizio	(1.410)	(1.410)
Valore di fine esercizio	895	895

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti di ammontare rilevante al sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito verso Comune di Pennabilli per fatture emesse e non incassate	61.044,00
Crediti v/Erario per incentivo 65% risparmio energetico	20.042,00
Totale	81.086,00

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a **Euro 5.941,00**, sono costituiti principalmente da:

Descrizione	Importo
Credito verso la dipendente Berni Simona per estinzione suo debito con Prestitalia	5.078,00
Totale	5.078,00

Si precisa che il credito tributario per imposte anticipate è stato iscritto per la prima volta nel bilancio chiuso al 31/12/2009, e si riferisce alle imposte anticipate relative alle perdite fiscali degli anni 2008 e 2009 (rispettivamente € 18.244,00 ed € 64.800,00). Dopo un'attenta valutazione da parte dei nuovi amministratori, si è ritenuto mantenere iscritto tale credito, essendovi una ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi futuri, di redditi imponibili fiscali, e quindi la possibilità di recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	53.962	30.464	23.103	6.118	113.647
Variazione nell'esercizio	19.092	(8.830)	431	(177)	10.516
Valore di fine esercizio	73.054	21.634	23.534	5.941	124.163
Quota scadente entro l'esercizio	73.054	21.634		5.941	100.629
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	-	1.150		5.921	7.071

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	4.952	56	5.008
Variazione nell'esercizio	(1.686)	89	(1.597)
Valore di fine esercizio	3.266	145	3.411

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Essi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce "Risconti attivi" è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Premi di assicurazione	3.444,00
Canoni di assistenza tecnica	368,00
Noleggi	61,00
T O T A L E	3.873,00

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	586	3.287	3.873
Totale ratei e risconti attivi	586	3.287	3.873

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
A) Patrimonio Netto	27.277	31.801	4.524
B) Fondi per rischi ed oneri	108	-	-108
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	53.098	59.746	6.648
D) Debiti	58.551	46.786	-11.765
E) Ratei e risconti	38.388	37.103	-1.285
TOTALE PASSIVO	177.422	175.436	-1.986

Patrimonio netto

Il capitale sociale della società è pari ad Euro 10.000,00 ed è costituito da una unica quota del valore nominale di Euro 10.000,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	1.876	24	-		1.900
Altre riserve					
Riserva straordinaria	14.911	465	-		15.376
Totale altre riserve	14.912	465	-		15.376
Utile (perdita) dell'esercizio	489	-	489	4.525	4.525
Totale patrimonio netto	27.277	489	489	4.525	31.801

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Costituzione società		-
Riserva legale	1.900	Utili esercizi preced	A-B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	15.376	Utili esercizi preced	A-B-C	15.376
Totale altre riserve	15.376			15.376
Totale	27.276			15.376
Quota non distribuibile				15.376

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	53.098
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.890
Altre variazioni	(242)
Totale variazioni	6.648
Valore di fine esercizio	59.746

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2018 ammontano complessivamente a **euro 46.786**.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	12.920	10.481	16.827	4.797	13.524	58.549
Variazione nell'esercizio	(11.147)	1.791	(6.398)	2.438	1.553	(11.763)
Valore di fine esercizio	1.773	12.272	10.429	7.235	15.077	46.786
Quota scadente entro l'esercizio	1.773	12.272	2.881	7.235	15.077	39.238
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	7.548	-	-	7.548

I debiti complessivamente sono diminuiti del 20,09% rispetto all'anno precedente passando da **euro 58.549** a **euro 46.786**.

I debiti più rilevanti al 31.12.2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti per retribuzioni ancora dovute	8.627,00
T O T A L E	8.627,00

La voce "**Debiti verso banche**" al 31.12.2018 è pari ad **Euro 1.773**, interamente esigibili entro i prossimi 12 mesi. Esso si riferisce quasi esclusivamente al mutuo chirografario stipulato nel corso dell'esercizio 2014 per originari **euro 50.000** che prevede un piano di rimborso quinquennale ottenuto dalla Rimini Banca S.p.A. per finanziare le operazioni di ristrutturazione dell'impianto di climatizzazione presso la Residenza ad uso abitativo per anziani autosufficienti. La scadenza del mutuo è Gennaio 2019.

La voce "**Debiti verso fornitori**" al 31.12.2018 è pari ad **Euro 12.272** e si riferisce a debiti tutti in scadenza entro l'esercizio successivo.

In merito ai "**Debiti tributari**" si precisa quanto segue:

- In data 12/03/2014 la società ha ottenuto l'accoglimento da parte di Equitalia Centro S.p.A. della istanza di rateazione relativa alla cartella di pagamento per ritenute IRPEF su redditi di lavoro dipendente Anno 2010 non pagate, per un importo complessivo di **Euro 19.893,00**, oltre alle sanzioni e agli interessi. La rateizzazione è stata concessa in n. 72 rate mensili, che andranno a scadere in data 29/02/2020;
- In data 28/10/2014 la società ha ottenuto l'accoglimento da parte di Equitalia Centro S.p.A. della istanza di rateazione relativa alla cartella di pagamento per ritenute IRPEF su redditi di lavoro dipendente Anno 2011 non pagate, per un importo complessivo di **Euro 9.195,00**, oltre alle sanzioni e agli interessi. La rateizzazione è stata concessa in n. 72 rate mensili, che andranno a scadere in data 18/10/2020.

I "**Debiti verso istituti di previdenza**", pari ad **Euro 7.235**, si riferiscono principalmente al debito verso l'I.N.P.S. per contributi previdenziali gravanti sulle retribuzioni del personale.

I "**Debiti verso altri**", pari ad **Euro 15.077**, si riferiscono alle retribuzioni del personale dipendente per **Euro 8.627**, al compenso all'Amministratore Unico per **Euro 800,00**, alle ritenute sindacali per **Euro 37**, al debito verso il Fondo Pensione per **Euro 789**, al debito verso il Comune di Pennabilli per **Euro 1.569**, relativo al rimborso del contributo ricevuto in data 12/12/2014 dalla

Provincia di Rimini per la gestione della struttura per l'infanzia, il quale, in virtù di accordi con il socio unico Comune di Pennabilli, deve essere trasferito interamente all'Ente. Si fa presente che il socio unico ha in parte rinunciato a tale rimborso, a parziale copertura dell'investimento relativo al forno Zanussi effettuato dalla società nell'esercizio 2015.

Infine nella voce "Debiti verso altri", è inserito anche il debito verso il custode signor Spanò, per retribuzioni relative all'anno 2018.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati da creditori esteri non sono significativi.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.048	3.741	14.789
Risconti passivi	27.340	(5.026)	22.314
Totale ratei e risconti passivi	38.388	(1.285)	37.103

La composizione della voce "Ratei passivi" è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ferie, permessi, mensilità aggiuntive personale dipendente	14.789,00
Totale	14.789,00

La composizione della voce "Risconti passivi" è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Incentivo fiscale 65%	20.043,00
Contributo in c/impianti	2.271,00
Totale	22.314,00

Per la contabilizzazione sia dell'incentivo 65% che del contributo in c/impianti, l'Organo amministrativo ha optato per la tecnica dei risconti passivi, la quale prevede l'imputazione dei proventi al conto economico (voce A5) e il rinvio degli stessi per competenza agli esercizi

successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Tali risconti passivi vengono ridotti, alla fine di ogni esercizio, con accredito al conto economico da effettuarsi in misura pari ad un decimo dell'importo dell'incentivo del 65%, e alla percentuale di ammortamento applicata al cespite cui si riferisce il contributo in c/impianti.

Secondo il Principio contabile n. 16, tale modalità di contabilizzazione è da ritenersi la preferita rispetto al "Metodo patrimoniale" e al "Metodo dell'accredito graduale al conto economico".

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	287.205	279.903	-7.302
Variazione rimanenze prodotti finiti	--	--	--
Variazione lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
Altri ricavi e proventi	7.389	6.670	-719
T O T A L I	294.594	286.573	-8.021

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono principalmente a:

- 1) Quota di competenza dell'esercizio dell'incentivo fiscale del 65% (**Euro 4.247,00**);
- 2) Quota di competenza dell'esercizio del contributo in c/impianti ricevuto dal Comune di Pennabilli (**Euro 389,00**);
- 3) Sopravvenienze attive varie (**€ 1.625,00**);
- 4) Abbuoni e arrotondamenti attivi (**€ 408,00**).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Casa di Riposo	144.891
Ricavi Mensa	127.367
Ricavi servizi cimiteriali	2.737
Ricavi Ostello per la gioventù	4.908
Totale	279.903

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi **Euro 50.646,00** e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati del 14,00%.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Rispetto all'esercizio precedente la voce risulta diminuita del 4,73%.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo di **euro 1.410**.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi **Euro 8.827** e rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti del 66,61%.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	917
Altri	460
Totale	1.377

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente sia imposte correnti, sia imposte anticipate.

Le imposte correnti ammontano ad **Euro 1.917** e riguardano l'I.R.E.S. per **Euro 354,00** e l'I.R.A.P. per **Euro 1.563,00**.

Le imposte anticipate ammontano ad **Euro 431,00** e riguardano esclusivamente l'I.R.E.S. dovuta sulle spese di manutenzione eccedenti il 5% del valore dei beni strumentali, nonché sui compensi spettanti all'Amministratore Unico non corrisposti nell'esercizio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	1.794
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	431

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informativa sulla privacy

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Si fa presente che la società si è attivata per conformarsi alle nuove regole europee in materia di privacy, il cui Regolamento è entrato in vigore il 25 maggio 2018.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

Organico	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Impiegati	01	01	--
Operai	07	06	01
T o t a l i	08	07	01

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

All'Amministratore Unico, nel corso dell'esercizio, sono stati erogati compensi per **Euro 12.214,00**.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Distribuzione dividendi futuri al Socio Unico Comune di Pennabilli: Con delibera del 21/11/2013, il Consiglio di Amministrazione della Val.Se.Co. si è impegnato a distribuire al Socio Unico, negli anni a venire, gli utili di esercizio, al fine di consentire all'Ente, negli anni, di rientrare delle somme sborsate per ricapitalizzare la società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-septies)

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato, altre operazioni rilevanti sono state effettuate sulla base di uno specifico contratto di servizio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'Amministratore Unico propone di destinare il 5% pari a **euro 226,24** a riserva legale, **euro 1.298,47** a riserva straordinaria, ed **euro 3.000,00** ad apposita Riserva vincolata alla attività dell'Ostello per la gioventù, e come tale indisponibile fin quando sarà in vigore la convenzione per la gestione di tale struttura.

Nota integrativa, parte finale

Essendo la società, ai sensi del 7° co. dell'art. 2435 bis c.c., esonerata dalla redazione della Relazione sulla Gestione, l'Amministratore Unico della stessa ritiene doveroso esporre nella presente Nota Integrativa i fatti e i momenti salienti che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso e i primi mesi dell'anno corrente.

Signor socio unico,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 nonostante abbia mostrato per il terzo anno consecutivo un calo sui ricavi dovuto essenzialmente al cessato servizio "PULIZIE EDIFICI COMUNALI" nei confronti del socio unico, e del consistente sconto sul prezzo offerto per i pasti scuole sceso di 0,30 € l'uno come contenuto nella nuova convenzione, presenta un utile consistente pari a **euro 4.524,71**, ben oltre gli utili centrati nei precedenti anni e conseguenza del forte impegno nella promozione dei servizi offerti dalla casa residence per anziani autosufficienti, struttura che ha potuto lavorare per parte dell'anno quasi a pieno regime.

Considerato comunque il nuovo impegno che società Val.se.co ha intrapreso con il socio unico attraverso la stipula della convenzione per la gestione dell'ostello Montefeltro i cui costi/ricavi restano per ora abbastanza incogniti, essendo questi legati ad un lavoro appena impostato, si propone all'assemblea al fine di avere maggior copertura sui rischi di impresa:

-) Di destinare parte dell'utile di esercizio pari a **euro 3.000,00** come fondo di garanzia per attività ostello;
-) **euro 226,24** a riserva legale
-) **euro 1.298,47** a riserva straordinaria.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Pennabilli lì 31 marzo 2019

**L'Amministratore Unico
(Paolo Cenerini)**

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rimini - Autorizzazione n. 10294 del 27/03/2001, emanata da Agenzia delle Entrate.